

## Mozione di indirizzo

La sottoscritta Rita Manuela Bruno, in qualità di Presidente del gruppo Fuci di Firenze, propone all'Assemblea Federale di discutere ed approvare la seguente mozione di indirizzo:

### **L'etica cattolica di fronte a nuovi diritti e doveri: le disposizioni anticipate di trattamento**

A partire dal 31 gennaio 2018 è entrata in vigore la legge sul testamento biologico. La norma ribadisce il diritto del paziente di conoscere il suo stato di salute, le cure a cui va incontro, le possibili alternative e le conseguenze di ognuna. Sancisce, inoltre, il dovere del medico di rispettare le volontà del paziente in merito a tutti gli aspetti della cura: da quelli che riguardano le persone che possono essere informate del suo stato di salute, a quelli relativi al tipo di terapia da seguire. Il paziente, infatti, in nome della sua libertà, della sua dignità e del suo diritto all'autodeterminazione, può stabilire a quali trattamenti sottoporsi tramite un testamento olografo, la cui provenienza non dia adito a dubbi: potrebbe addirittura scegliere di rifiutare determinati interventi terapeutici e la somministrazione di nutrizione e idratazione artificiale. È evidente che un tale cambiamento faccia sorgere problemi etici. Non sempre risulta semplice cogliere il limite tra accanimento terapeutico e salvaguardia della vita. La direttiva conferisce a ciascuno di noi la responsabilità di poter, seppur in parte, decidere del proprio destino. A questa si contrappone l'obbligo del medico di rispettare la volontà del paziente, anche qualora non dovesse essere d'accordo. Si guarda alla vita da un nuovo punto di vista, peculiare, differente per ciascuno e inalienabile per legge.

Tutto questo potrebbe sembrare lontano da noi giovani universitari, ma quale sede sarebbe migliore della F.U.C.I. per formare le nostre coscienze affinché siano capaci di discernere quale sia il bene del paziente ma anche la sua dignità, dove sia la difesa della vita e quali siano i limiti della tecnica?

Il gruppo di Firenze propone all'intera Federazione di convogliare le proprie forze all'approfondimento di temi che consentano a giovani, da poco maggiorenni, di gettare le fondamenta per le proprie idee e, eventualmente, di compiere una scelta futura.